

La mostra sarà visitabile presso l'aula Epsilon del Dipartimento di Informatica «Giovanni Degli Antoni», Via Celoria 18, Milano.

Inaugurazione: 5 aprile 2019 ore 15 in aula Epsilon del dipartimento. Ingresso libero.

Orario di visita: da lunedì a venerdì, ore 10-16.



Hanno collaborato alla realizzazione e all'allestimento: Federico Forcella, Sofia Camiciottoli, Enrico Sala, Antonella Testa, Claudio Longo, Marco Caccianiga, Gabriele Zoia, Silvia Pinto, Luca Andrea Ludovico, Elisabetta Caporali; il restauro è stato eseguito dal laboratorio VOLUMINA. Con il contributo di:



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



Le tavole parietali dell'Università degli Studi di Milano:
arte, scienza ed educazione



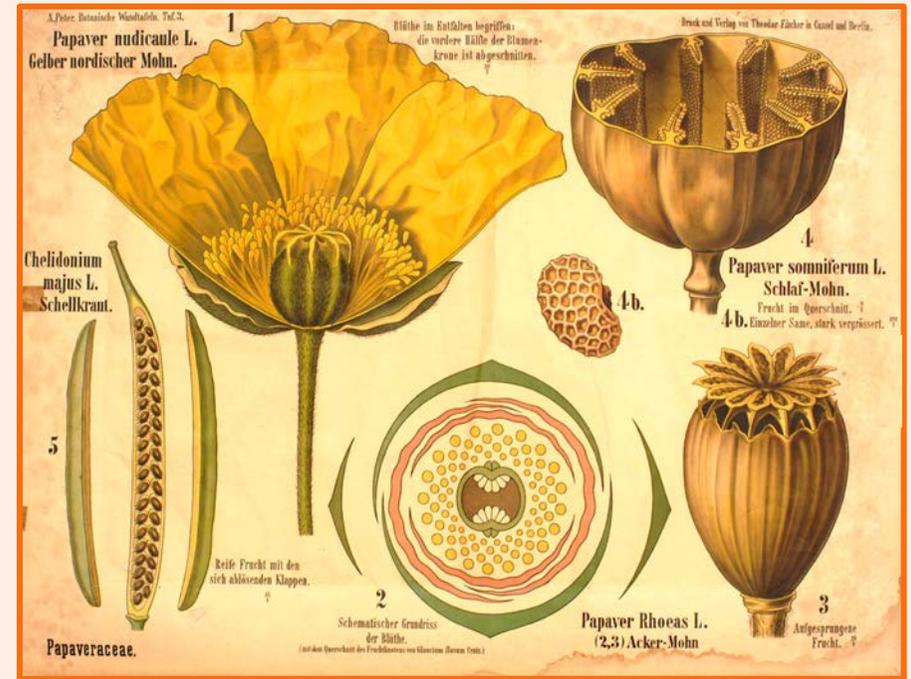
Milano, 5-16 aprile 2019

Da molti anni L'Università degli Studi di Milano ha attenzione al recupero e alla valorizzazione del suo patrimonio storico. Una collezione di oltre 500 tavole parietali realizzate da botanici tra il 1860 e i primi anni del 1900 è conservata presso la raccolta museale «Orto Botanico Città Studi» del Dipartimento di Bioscienze. Si tratta di un archivio di splendide illustrazioni che documenta la combinazione di discipline sviluppate tra la fine del 19° secolo e l'inizio del 20° secolo. In Europa, quel periodo fu una vera epoca d'oro delle scoperte scientifiche: numerose spedizioni da parte di naturalisti aprivano nuovi orizzonti alle conoscenze del mondo naturale. La divulgazione delle scienze nelle scuole di ogni ordine e grado venne promossa proprio grazie alle tavole parietali, sintesi di arte, scienza ed educazione.



Oggi come allora, le tavole parietali mostrano due particolarità importanti che le caratterizzano: le grandi dimensioni, che ne permettono la visione anche a distanza, e la minuziosa rappresentazione dei dettagli anatomici e citologici che possono sostituire l'oggetto reale.

Grazie a un progetto finanziato da Regione Lombardia nell'ambito di bandi riservati alla valorizzazione di musei, è stato possibile restaurare una selezione di tavole parietali scelte tra le collezioni di autori quali Arnold e Carolina Dodel Port, Leopold Kny, Albert Peter, Peter Esser, Hermann Zippel e Carl Bollmann.



La mostra, finalizzata alla conoscenza di questi beni storico-scientifici, espone le tavole restaurate corredate di pannelli esplicativi che permettono al visitatore di acquisire informazioni sulla loro storia e sul progetto che ne ha permesso il recente restauro.

Inoltre, alcuni pannelli mostrano come le recenti tecnologie scientifiche e didattiche abbiano sostituito l'uso delle tavole parietali come strumento didattico.